

In occasione del 65° Congresso della Società Italiana di Nefrologia, si è tenuta a Riccione in data 18/10/2024 l'Assemblea della Commissione e dei Comitati Scientifico e Tecnico del Registro Italiano Dialisi e Trapianto (RIDT), presieduta dal Coordinatore Nazionale Maurizio Nordio e dal Segretario Pietro Manuel Ferraro, e alla presenza del Direttore Generale del Centro Nazionale Trapianti (CNT) Giuseppe Feltrin.

Il Coordinatore apre l'Assemblea ricordando l'attuale struttura di raccolta dati del RIDT. Il Direttore del CNT fornisce una sintetica ricapitolazione dei riferimenti legislativi che pongono il CNT come Ente di livello nazionale presso cui è istituito il Registro della Malattia Renale Cronica e ricorda che tra il 2021 e il 2022 è stato implementato il tracciato record del nuovo Registro, allocato nel Sistema Informativo Trapianti (SIT). Allo stato attuale il Registro non può però essere attivato in quanto non previsto dal regolamento SIT. A ciò si potrà ovviare o attraverso la riscrittura del decreto istitutivo del SIT o attraverso la revisione del regolamento. A settembre 2024 c'è stato un incontro presso il Ministero della Salute relativo allo stato dei registri. Il passo successivo all'attivazione del Registro su SIT sarà l'adozione di regolamenti regionali; si discute la possibilità di perseguire un unico regolamento per tutte le Regioni per uniformare la gestione dei dati, possibilmente in ambito di accordo Stato-Regioni.

Il Coordinatore fornisce un aggiornamento sullo stato degli algoritmi per ottenimento dei dati da flussi amministrativi: sono stati costituiti 3 gruppi di lavoro per la definizione di altrettanti algoritmi, l'accuratezza dei quali dovrà essere testata in Regioni che dispongono già di dati dettagliati da fonti cliniche come il Veneto, il Lazio e il Piemonte. Un simile approccio consentirà da un lato di ottenere dati di prevalenza, incidenza e mortalità anche da Regioni che ad oggi non forniscono dati, e dall'altro di poter contare su dati affidabili in quanto verificati (es. dati di mortalità).